REGIONE LIGURIA

PROVINCIA di LA SPEZIA
COMUNE di LA SPEZIA

Piattaforma polifunzionale
per la gestione dei rifiuti pericolosi e non
sita nel Porto Mercantile, Molo Garibaldi - 19124 La Spezia (SP)
Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del DLGS 152/2006 e s.m.i.

SEPOR S.p.A.

Sede legale: Via Rigazzara, 90 - 19137 La Spezia (SP)
Nuova sede Operativa: Porto Mercantile, Molo Garibaldi - 19124 La Spezia (SP)
Tel: 0187/511535 - Fax: 0187/511545 - web: www.sepor.it
Partita i.v.a.: 00713770113

IL RICHIEDENTE (timbro e firma)

Sepor S.p.A.
Via Rigazzara,90 - 19137 - La Spezia (SP)
tel: 0187 511535 - fax: 0187 511545
web: www.sepor.it
P.Iva: 00713770113

IL PROGETTISTA (timbro e firma)

Dott. Ing. Carmine Luca Di Crescenzo
tel: 0871 071950 / 348 8407125
email: c.dicrescenzo@studiodicrescenzo.it
pec: carmineluca.dicrescenzo@ingpec.eu

NUOVO S.r.l.
Strada Gaglierano, 48 65013 Città Sant'Angelo (PE)
P.Iva 01285910680
mobile (+39) 329.7609789 - (+39) 339.3255861
e-mail: info@nuovosrl.it url: www.nuovosrl.it

FORMA S.r.l.
Vico Santa Caterina, 6 65013 Città Sant'Angelo (PE)
P.Iva 02022390682 tel./fax (+39) 085.9153461
e-mail: info@studioforma.it url: www.studioforma.it

Riferimento commessa:	Nome cliente: SEPOR S.p.A.	Località: La Spezia (SP)
	Progetto generale: Piattaforma polifunzionale	
Informazione elaborato:	**Attività di scarico rifiuti galleggianti**	

Disegni di riferimento N°:	Scala disegno: 1:1	

Redatto:	Approvato:	Disegno num.:	Rev.	Pagina
21/06/2018 FORMA S.r.l.	**26/06/2018** Nuovo S.r.l.	**18.108.04V.0063**		1 di 1

Ultima rev.: FORMA

E' vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la fotocopia, anche ad uso interno o didattico

A4

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Questa procedura definisce le modalità operative da adottare per la conduzione dell'impianto di trattamento reflui del Porto Mercantile di La Spezia.

Questa procedura si applica alle attività di:

- aspirazione e stoccaggio del refluo;
- trattamento del refluo;
- trattamento emulsioni oleose.

2. SIGLE ED ABBREVIAZIONI

RI: Dirigente esecutivo impianto di trattamento

OIT: Operatore Impianto di Trattamento

PREP: Preposto Impianto di Trattamento

3. MATRICE DELLE RESPONSABILITA'

Descrizione	**Responsabilità**		
	RI	OIT	PREP
RI definisce le operazioni ed i controlli da effettuare sull'Impianto autorizzando le PO IMP	R	---	---
Definisce le operazioni ed i controlli da effettuare all'impianto	R	---	---
Autorizza le Procedure Operative	R	---	---
Operano nel rispetto delle PO IMP e PL AL	---	R	---
Organizza, pianifica e viglia sull'attività operativa e l'applicazione della presente procedura	R	---	---
Sovrintende le attività operative sulla base delle istruzioni ricevute	---	---	R

4. DOCUMENTAZIONE APPLICABILE

- Autorizzazione integrata ambientale (AIA)
- Procedura di Lavoro Sicuro PL AL 012 Conduzione impianto di trattamento
- Procedura di Lavoro Sicuro PL AL 013 Attività in laboratorio impianto

5. RITIRO RIFIUTI LIQUIDI

Le richieste di ritiro rifiuti liquidi da navi sono indirizzate tramite email o fax alla funzione RSN e/o COMM.

Dopo la ricezione della richiesta la funzione RT prepara i documenti necessari allo svolgimento del servizio (Formulario ID. Rifiuto / Memorandum Doganale).

Ad inizio del turno di lavoro, la funzione RSN:

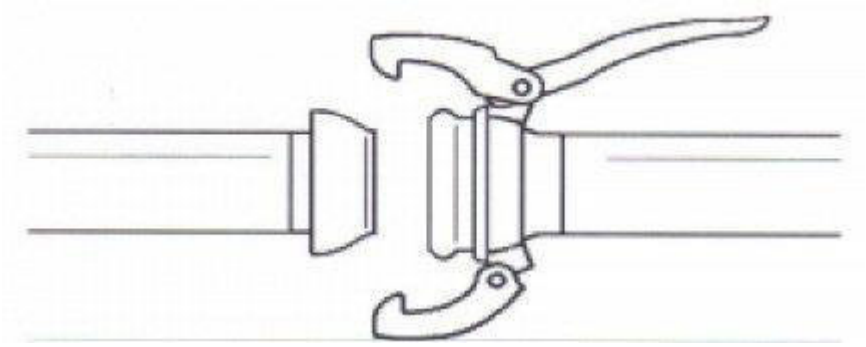
- comunica al comandante dell'imbarcazione i dettagli del servizio da effettuare;
- consegna al comandante dell'imbarcazione i documenti necessari preparati dalla funzione RT.

Alla partenza dell'imbarcazione il comandante esegue, oltre ai controlli previsti dalle procedure, le seguenti verifiche:

- controllo presenza, sulla bettonlina, delle manichette mobili dotate di sistema di accoppiamento
- stato di conservazione delle manichette di aspirazione, dei raccordi e delle guarnizioni;
- la presenza a bordo della tabella di taratura della bettolina utilizzata per il servizio;
- corretto funzionamento e controllo livello olio / gasolio della pompa utilizzata (se previsto) per il servizio.

All'arrivo sotto la nave che ha richiesto il servizio:

- ormeggiare l'imbarcazione e la bettolina;
- assicurare idonei metodi di comunicazione tra il personale della nave e il personale addetto allo stoccaggio in bettolina.
- predisporre la linea di aspirazione / mandata nave – bettolina tramite manichette dotate di accoppiamento rapido;



Esempio accoppiamento rapido manichette

- controllare integrità linea, raccordi, guarnizioni al fine di evitare anche il minimo gocciolamento di refluo durante lo stoccaggio in bettolina;
- procedere allo stoccaggio di refluo in bettolina.

Durante le operazioni è necessario:

- non abbandonare per nessun motivo la bettolina;
- controllare sempre il livello di riempimento e sorvegliare le operazioni;

Alla fine delle operazioni:

- disinstallazione della linea di aspirazione / mandata prestando particolare attenzione ad evitare anche minimi gocciolamenti di refluo.
- redazione del Comprovante di Ritiro Acque (MOD CRA) in duplice copia;

Una copia del Comprovante è consegnata al comandante della nave produttrice del rifiuto; le rimanenti devono essere consegnate a fine giornata lavorativa all'ufficio amministrativo Sepor che provvederà ad inviarne una copia (in allegato alla fattura) all'Agenzia Marittima di riferimento della nave.

6. ASPETTI AMBIENTALI E PROCEDURE DI EMERGENZA

È compito del comandante assicurare un'idonea pulizia dell'imbarcazione (e dell'eventuale bettolina utilizzata per il trasporto dei reflui) al fine di impedire anche minimi sversamenti di sostanze inquinanti negli specchi acquei.

In particolare è necessario:

- aspirare sempre (a fine turno) le sostanze contenute in eventuali contenitori presenti in coperta;
- non lasciare nessun contenitore (secchi, ghiotte, ecc.) esposto al rischio di riempimento e tracimazione a causa di pioggia;
- assicurare idonea pulizia della coperta;
- chiudere sempre le «prese a mare»;
- pulire eventuali parti esterne contaminate da olio o idrocarburi.

In caso di sversamento a mare di sostanze contaminanti, avvisare immediatamente la funzione responsabile RSN che attiverà le modalità prescritte dalla Procedura Operativa PO_SER_02 «Disinquinamento».

7. PRESCRIZIONI GENERALI SULL'UTILIZZO IMBARCAZIONI E BETTOLINE

- Prima della partenza eseguire tutti i controlli e le attività previsti dalla procedura operativa applicabile e registrarle sul «Registro di Bordo».
- Prima dell'avviamento motore verificare che non vi siano perdite di carburante.
- Prima della partenza accertarsi che non vi siano particolari avvisi ai naviganti.
- Segnalare sempre al Dirigente Esecutivo (RSN) ogni anomalia riscontrata ed annotarle sul registro di bordo.
- Non fumare a bordo (sull'imbarcazione e/o sulla bettolina).
- Mantenere pulita la sentina.
- Mantenere le zone di passaggio della coperta libere da ostacoli, evitando di intralciare i percorsi con materiali, cavi e tubazioni.
- Muoversi con cautela sulle imbarcazioni e sulle bettoline evitando operazioni affrettate (esempio correndo sulla coperta).
- Indossare sempre la dotazione di dispositivi di protezione individuale previsti.
- Assicurare sempre un'adeguata pulizia e sgrassatura delle superfici della coperta (imbarcazione e bettolina) eliminando tracce untuose potenzialmente in grado di causare scivolamenti e cadute.

- Non utilizzare sistemi improvvisati per le operazioni di salita a bordo (esempio tavole, scale, ecc.).
- Evitare di portare carichi ingombranti o pesanti; nel caso assicurarsi della presenza di personale per eventuale aiuto durante il transito e assicurarsi che la zona di arrivo sia sgombra.
- Motozattere dotate di cassone per conferimento rifiuti solidi: non sostare per nessun motivo nella stiva quando presente un cassone di contenimento o una cisterna.
- Utilizzare passerelle e corrimano sicuri per la salita a bordo.
- Non rimuovere i dispositivi di sicurezza previsti nelle imbarcazioni (es. candelieri, corrimani, ecc.).
- Impedire l'accesso alle persone non autorizzate.
- Prima dell'utilizzo dell'imbarcazione accertarsi sempre che tutti gli organi pericolosi con pericolo d'Impigliamento (es. rullo battello recoil, macchine, argani, ecc.) siano protetti contro i contatti accidentali in grado di causare cesoiamento e/o impigliamento.

8. PRESCRIZIONI DURANTE LA NAVIGAZIONE E L'ORMEGGIO

- Osservare il codice della navigazione.
- In caso di condizioni meteo marine avverse, il comandante deve valutare l'opportunità di effettuare il servizio consultando il proprio dirigente di riferimento (RSN).
- Durante la navigazione mantenere attivo un sistema di vedetta.
- Tenere pronti i mezzi di salvataggio.
- A bordo devono essere presenti due operatori (addetto ritiro rifiuti e comandante)
- Durante la navigazione non sostare sulla bettolina se non il tempo necessario alle operazioni di ormeggio.
- Prestare la massima attenzione durante la manipolazione dei cavi di ormeggio e verificare che i cavi siano efficienti.
- Adoperare opportuni sistemi di illuminazione fissi o portatili in condizioni di scarsa visibilità.
- Manovrare in modo da osservare le norme di corretta navigazione.
- Conoscere il Piano nautico del Porto.
- In caso di emergenza durante la navigazione nel Porto Mercantile chiamare il canale 16 VHF.
- In caso di emergenza - o di altre comunicazioni - durante la navigazione nel Porto Militare (Arsenale) chiamare il canale 67 VHF.
- Motozattere dotate di cassone per conferimento rifiuti solidi: non sostare per nessun motivo nella stiva quando presente un cassone di contenimento o una cisterna.
- Durante la navigazione non sostare sulla bettolina.

9. PRESCRIZIONI DURANTE IL RITIRO DI RIFIUTI LIQUIDI DA NAVI E DURANTE IL RITIRO O CONFERIMENTO ALL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO SEPOR

- Prima dell'inizio delle attività di aspirazione o mandata rifiuti liquidi, il comandante deve verificare lo stato di conservazione delle tubazioni, dei raccordi e delle guarnizioni, adoperandosi per la loro sostituzione in caso di eventuali parti danneggiate, considerate non sicure o potenzialmente in grado di causare sversamenti a mare.
- Tenere i Dispositivi antincendio pronti all'uso.
- Predisporre materiali assorbenti.
- Non fumare o usare fiamme libere.
- Indossare i DPI previsti.
- Muoversi con cautela negli spazi della bettolina e dell'imbarcazione.
- Non eseguire operazioni in equilibrio precario e prestare la massima attenzione in prossimità delle banchine per il pericolo di caduta in acqua.
- Non esporsi al pericolo di caduta oggetti dall'alto.